

Progetto di ricerca su:
“La disabilità tra la cultura delle scienze dell’educazione e della pedagogia: orientamenti a confronto”

Allegato C

Afferenza: **Centro di ateneo per la Qualità dell’Insegnamento e dell’Apprendimento (CQIA)**

Coordinatore: **Prof.ssa Domenica Giuliana Sandrone**

Obiettivi del programma di ricerca

La ricerca si propone di realizzare una prima ispezione della letteratura scientifica relativa alla pedagogia speciale in Italia con un approfondimento dei principali studiosi che negli ultimi trent’anni si sono occupati della disciplina. Pertanto, il progetto ha lo scopo, da una parte, di riconoscere e descrivere i più diffusi modelli di intervento in tema di disabilità e, dall’altra, di classificare tali approcci in base alle differenti logiche antropologiche ed epistemologiche che li sottendono. Logiche riconducibili alla cultura delle scienze dell’educazione o della pedagogia.

Infine, tale censimento delle teorie dominanti nella pedagogia speciale italiana, e non solo, sarà sottoposto ad analisi critica per evidenziare, in chiave comparativa, se nella trattazione della disabilità permane ancora oggi un’ottica medico-psicologica oppure prevale una prospettiva pedagogica, sottolineando le ragioni e le consapevolezze che motivano le differenti scelte teoriche proposte dalle correnti e dagli studiosi presi in considerazione.

Programma di ricerca

Il programma di ricerca si articola in tre fasi:

- I fase: raccolta della letteratura scientifica relativa ai temi della pedagogia speciale in Italia con un approfondimento ai principali studiosi che si sono occupati della disciplina e i loro modelli di intervento educativo-didattico.
- II fase: analisi critica dei dati raccolti individuando le connessioni, le analogie e le differenze esistenti tra le diverse visioni epistemologiche e antropologiche che sottendono queste teorie.
- III fase: pubblicazione e divulgazione dei risultati.

Esito della ricerca

I risultati attesi, pertanto, riguarderanno:

- 1) la ricostruzione analitica e argomentata della letteratura scientifica relativa ai temi della pedagogia speciale in Italia, restituendo uno studio di sintesi dei diversi paradigmi epistemologici e antropologici, afferenti alla cultura delle scienze dell’educazione e/o della pedagogia, che soggiacciono alle principali interpretazioni della disabilità. Un’adeguata ispezione bibliografica che guarderà anche, in chiave comparativa, ai maggiori contributi che il dibattito internazionale ha prodotto sull’argomento;
- 2) la redazione di un *rèport* in grado di restituire una panoramica generale, all’interno del contesto italiano, e non solo, dei principali studiosi che negli ultimi trent’anni si sono occupati della disciplina rendendo ragione delle scelte culturali che fanno da sfondo alle loro diverse proposte educative.

Oggetto della ricerca

Dalla pubblicazione del volume di Dewey *Le fonti della scienza dell’educazione* (1929) in avanti, una tendenza comune tra gli studiosi della disciplina, italiani e non, è stata quella di sostituire o, in alcuni casi, di sovrapporre, il concetto “pedagogia” con l’espressione “scienze dell’educazione”. Tale costume ha “contagiato” anche la pedagogia speciale che, proprio a causa delle caratteristiche specifiche del suo oggetto/soggetto di indagine (la persona con disabilità), ha prodotto conoscenze (saperi) e tecniche che, rispondenti a paradigmi antropologici ed epistemologici differenti, hanno dato vita a modelli teorici e dispositivi di intervento educativo spesso “fecondati” da altre scienze, come

psicologia, neurofisiologia, biologia, filosofia, sociologia, etnologia, etologia, ecc. Le cosiddette scienze dell'educazione, appunto, che hanno avuto e, indubbiamente, continuano ad avere rapporti stretti con la pedagogia speciale proponendo tecniche di trattamento che, a seconda delle specificità di ciascun sapere e di ogni tipologia di disabilità, autorizzano e legittimano, anche sul piano educativo, precise strategie di intervento.

Alla luce di tale problematica, la presente ricerca intende restituire una prima ispezione della letteratura scientifica relativa alla pedagogia speciale in Italia con un approfondimento dei principali studiosi che, negli ultimi trent'anni, si sono occupati della disciplina. La ricerca, infatti, si propone, da una parte, di riconoscere e descrivere i più diffusi modelli di intervento in tema di disabilità e, dall'altra, di classificare tali approcci in base alle differenti logiche antropologiche ed epistemologiche che li sottendono. Logiche riconducibili alla cultura delle scienze dell'educazione o della pedagogia.

Infine, tale censimento delle teorie dominanti nella pedagogia speciale italiana, e non solo, sarà sottoposto ad analisi critica per evidenziare, in chiave comparativa, se nella trattazione della disabilità permane ancora oggi un'ottica medico-psicologica oppure prevale una prospettiva pedagogica, sottolineando le ragioni e le consapevolezze che motivano queste differenti scelte teoretiche proposte dalle correnti e dagli studiosi presi in considerazione.

Struttura della ricerca:

La ricerca si articola in tre fasi:

- I fase: raccolta della letteratura scientifica relativa ai temi della pedagogia speciale in Italia con un approfondimento dei principali studiosi che si sono occupati della disciplina e i modelli di intervento educativo da loro proposti. Tale ricostruzione, descrittiva e catalogatoria, ha lo scopo di restituire uno studio di sintesi dei diversi paradigmi epistemologici e antropologici che soggiacciono alle principali interpretazioni pedagogiche in tema di disabilità. Un'adeguata ispezione bibliografica che guarderà anche, in chiave comparativa, ai maggiori contributi che il dibattito internazionale ci fornisce sull'argomento;
- II fase: analisi critica dei dati raccolti individuando le connessioni, le analogie e le differenze esistenti tra le diverse visioni epistemologiche e antropologiche che sottendono tali approcci allo scopo di chiarire le ragioni culturali e le consapevolezze teoriche che motivano queste differenti proposte educative.
- III fase: pubblicazione e divulgazione dei risultati della ricerca tramite articoli su riviste scientifiche nazionali e/o internazionali.